

Verbale N. 21 del 30 dicembre 2019

COMUNE DI BAULADU
Provincia di Oristano

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULL'IPOTESI DI C.C.I.D. ANNUALITA'
ECONOMICA 2019.**

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA:

- la deliberazione della Giunta Comunale N. 92 del 25.11.2019, esecutiva, avente per oggetto: *“Personale non dirigente, Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019, indirizzi per la Costituzione, direttive per la Contrattazione Decentrata Integrativa”*;
- la determinazione n. 222 del 10/12/2019, avente per oggetto: *“Costituzione fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019”*;
- l'ipotesi di CCID per l'utilizzo del Fondo per l'anno 218 approvata con verbale della delegazione trattante N. 1 del 16/12/2019;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2019, sottoscritto in data 21/05/2019, ed in particolare l'art. 67, comma 1, che, testualmente, recita: *“A decorrere dall'anno 2019, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.”*;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, il quale prevede all'art. 23, comma 2, che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che dalla stessa data è abrogato l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

EVIDENZIATO che:

le risorse stabili per l'anno 2019 ammontano a €. 22.642,06 di cui €. 1.034,41 di incrementi stabili ex art. 67, c. 2, CCNL 2018 ed €.1336,00 non soggette al limite 2016;

le risorse variabili ammontano a €. 5.591,43, di cui soggette al limite €. 2.071,97 composte da:

- ✓ fondi provenienti dalla L.R. 29.05.07, n. 2, art. 10 (F.U.R.) in cui sono confluiti i trasferimenti ex L.R. n. 19/97 per l'importo di €. 1.954,58;
- ✓ quote per recupero ICI - art. 59, c.1, D. Lgs. 446/1997 - pari a €. 117,39; ed €. 3.519,46 non soggette al limite 2016.

VISTE le Relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. N. 165/2001, come modificato dall'art. 54, comma 1, del D. Lgs. N. 150/2009 e secondo gli schemi approvati con circolare MEF N. 25 del 19 luglio 2014;

RILEVATO che nella Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale – della Relazione tecnico-finanziaria viene attestato:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

RILEVATO, dall'esame del verbale della delegazione trattante N.1/2019, che nel corrente anno, vista l'esiguità della somma ancora disponibile del fondo pari a € 484,06, si è concordato di ripartirla unitamente al Fondo 2020; si è concordato, inoltre, di avviare le trattative per la definizione del C.I.D. giuridico che verrà stipulato nel corso dell'anno 2020.

VISTO l'art. 40-bis, come modificato dall'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 25 ottobre 2009, n. 150, che prevede il controllo da parte del revisore dei conti *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità dei costi previsti dalla ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato relativo all'annualità economica 2019 del Comune di BAULADU con i vincoli di bilancio, così come risulta dalla determinazione n. 222/2019;

IL REVISORE DEI CONTI



A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Merli", written over a horizontal line.